

Gianantonio Alberton

MESSA

San Venanzio Fortunato

Per coro 4 voci dispari e organo

Gianantonio Alberton (*1974)
2013

*Dedicata alla Corale San Venanzio Fortunato
di Valdobbiadene - TV*

La composizione ripropone strutture in stile concepite per essere riconosciute e cantate dal coro; per quanto si ritrovi un ambito tonale la scrittura segue una sua libertà di movimento e di concatenazione degli accordi. Ho cercato di riproporre in sintesi e con libertà delle idee riprese dal canto gregoriano riportando la dicitura “*in modalità gregoriana*”, questo procedimento è usato per accentuare un carattere libero e meditativo, ma anche per una migliore coesione e fusione liturgica. A consolidamento espressivo della parte corale ho riproposto dei contrappunti in stile libero, per vivacizzare le voci.

Nel Santo ma ancor più nel Credo ho voluto sviluppare una parte recitata con accompagnamento vocale per evidenziare maggiormente il testo.

La scrittura organistica non presenta molti segni dinamici ed accenti, questo per rispettare l'aspetto organologico dello strumento che si dovrà suonare. La scrittura ricalca la parte corale ciò non toglie che abbia una sua autonomia di esecuzione, soprattutto non è una guida di rinforzo al coro ma deve avere una sua libertà; anche nella registrazione bisognerà adottare un criterio valido in funzione alle esigenze liturgiche e corali.